

VareseNews

Sindacati di base manifestano davanti alla base Nato di Solbiate Olona: “No alla guerra”

Publicato: Venerdì 22 Aprile 2022



Circa **un centinaio di lavoratori aderenti a diverse sigle sindacali di base** si sono trovati questa mattina, venerdì, davanti alla base Nato di Solbiate Olona per protestare contro la guerra, contro la presenza della Nato in Italia (e dell’Italia nella Nato), contro gli aumenti dei costi di energia e carburante a causa della guerra e contro l’aumento delle spese militari a discapito dei servizi ai cittadini. Oltre ad Al Cobas, SGC, Slaiprolcobas, LMO e delegazioni di lavoratori provenienti dalle acciaierie di Dalmine, dalla Electrolux e da altre aziende del nord Italia.

Guidati da **Antonio Ferrari di Al Cobas** ed **Eugenio Busellato del Sindacato Generale di Classe** hanno scandito slogan contro la presenza della Nato in Italia e contro la presenza dell’Italia nella Nato. Secondo queste organizzazioni, infatti, il governo dovrebbe cancellare l’aumento delle spese militari previsto e investire quei soldi in servizi per i cittadini e per **contrastare gli aumenti dei prezzi dell’energia e dei carburanti**: «Sono costi che si scaricano sui lavoratori ai quali non vengono nemmeno garantiti i servizi sanitari e sociali necessari in un periodo così difficile come quello che stiamo vivendo – hanno ribadito i sindacalisti – tutto questo è possibile farlo solo uscendo dalla Nato alla quale siamo legati a doppio filo».

La manifestazione si è svolta senza incidenti e davanti ad un **dispositivo di sicurezza formato da Carabinieri e Polizia** che hanno bloccato l’accesso al piazzale di ingresso della base. I manifestanti, dunque, si sono disposti sull’aiuola spartitraffico tra l’hotel Le Robinie e l’Iper.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it